



Comune di Cupra Marittima

Provincia di Ascoli Piceno

COPIA

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 7 DEL 30-03-2017

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2017)

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

D'ANNIBALI DOMENICO	P	PULCINI MARIO	P
LUCIDI ROBERTO	P	ALESIANI ENZO	P
ROSSI ROBERTA	P	PIERSIMONI ALESSIO	P
CAROSI ALESSANDRO	P	DI GIROLAMI PAOLA	P
CRESCENZI LUIGI	P	AMABILI GIOVANNI	A
MARCHETTI MADDALENA	P	CIARROCCHI CRISTIANA	P

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor D'ANNIBALI DOMENICO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale DOTT. ALFONSO SALVATO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

MARCHETTI MADDALENA
PULCINI MARIO
CIARROCCHI CRISTIANA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Tributi che qui di seguito integralmente si riporta:

“AL CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

La sottoscritta Dott.ssa Serena Cocci, Istruttore Direttivo Ufficio Tributi, in ottemperanza alla direttive ed alle indicazioni in merito ricevute, formula la seguente proposta motivata, al fine dell'adozione del conseguente provvedimento:

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 6 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

651. Il comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2013, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 30-03-2017 - Comune di Cupra Marittima

determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTO l'art. 7 del suindicato Regolamento con il quale è stato disposto di stabilire le seguenti scadenze di versamento per la Tari :

31 MAGGIO -30 NOVEMBRE

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 – 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 30-03-2017 - Comune di Cupra Marittima

finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

DATO ATTO che in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 5, del vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, la scrivente dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto e/o incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 190/2012 e s.m.i.;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 3) di stabilire i "K" di cui all'art. 4 del DPR 158/99, intesi quali coefficienti di produttività di rifiuti, come nel prospetto seguente, dando atto che i "Ka" sono fissi per legge, mentre per i "Kb", "Kc" e "Kd" per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Kb) di produttività massimi per la parte variabile della tariffa in caso di unico occupante e medi per due occupanti, per le utenze non domestiche, sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare, ove possibile, aumenti economici troppo elevati rispetto al vecchio prelievo tarsu e mantenere una omogeneità e una qualche perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie:

n. occupanti	Kb	Ka
1	1,00	0,86
2	1,60	0,94
3	1,80	1,02
4	2,20	1,10
5	2,90	1,17
6 o piu'	3,40	1,23

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA

	Attività	Kd	Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,980	0,430
2	Cinematografi e teatri	4,250	0,460
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,000	0,430

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,780	0,740
5	Stabilimenti balneari	4,110	0,450
6	Esposizioni, autosaloni	4,070	0,445
7	Alberghi con ristorante	14,670	1,590
8	Alberghi senza ristorante	10,980	1,190
9	Case di cura e riposo	8,210	0,890
10	Ospedale	7,550	0,820
11	Uffici, agenzie, studi professionali	13,550	1,470
12	Banche ed istituti di eredito	7,890	0,860
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,260	1,220
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,030	1,200
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7,900	0,860
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,630	1,590
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,320	1,120
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,800	0,740
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,020	0,870
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,565	0,605
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,050	0,655
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,930	3,250
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,600	2,670
24	Bar, caffè, pasticceria	22,550	2,450
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,720	1,490
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,700	1,490
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,900	4,230
28	Ipermercati di generi misti	13,510	1,470
29	Banchi di mercato genere alimentari	32,000	3,480
30	Discoteche night club	7,80	0,85

4) -di determinare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e negli importi che seguono:

UTENZE DOMESTICHE

n. occupanti	tariffa fissa euro/mq	tariffa variabile euro
1	0,87	47,45
2	0,95	75,92
3	1,03	85,41
4	1,11	104,39
5	1,18	137,60
6 o piu'	1,24	161,33

UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq	totale euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,770	0,530	1,30
2	Cinematografi e teatri	0,823	0,565	1,39
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,770	0,532	1,30
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,324	0,902	2,23
5	Stabilimenti balneari	0,805	0,547	1,35
6	Esposizioni, autosaloni	0,796	0,541	1,34
7	Alberghi con ristorante	2,846	1,952	4,80
8	Alberghi senza ristorante	2,130	1,461	3,59
9	Case di cura e riposo	1,593	1,092	2,68
10	Ospedale	1,468	1,004	2,47
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,631	1,803	4,43
12	Banche ed istituti di credito	1,620	1,723	3,34
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,183	1,498	3,68
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,148	1,467	3,61
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,539	1,051	2,59
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,846	1,946	4,79
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,005	1,373	3,38
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,324	0,905	2,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,557	1,067	2,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,083	0,740	1,82
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,172	0,805	1,98
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,817	3,982	9,80
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,779	3,273	8,05
24	Bar, caffè, pasticceria	4,385	3,000	7,38
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,667	1,825	4,49
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,667	1,823	4,49
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,571	5,175	12,75
28	Ipermercati di generi misti	2,631	1,797	4,43
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,228	4,257	10,49
30	Discoteche, night-club	1,519	1,038	2,56

5) di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 30-03-2017 - Comune di Cupra Marittima

- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Dott.ssa Serena Cocci

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Marina Catasta"

Relaziona il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le disposizioni di legge, regolamentari e le motivazioni citate nella proposta in argomento;

Visto il parere espresso sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Tributi;

Visto il parere espresso sotto il profilo della regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

Visto il D.Lgvo 18/08/2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Considerato che il Consiglio ritiene di accogliere la suddetta proposta;

Con il risultato della votazione che presenta il seguente esito:

Presenti n. 11 – Votanti n. 8 – Astenuti n. 3 (Piersimoni Alessio, Di Girolami Paola, Ciarrocchi Cristiana) – Favorevoli n. 8 –contrari n. 0

DELIBERA

Di approvare e far propria la proposta del Responsabile del Servizio Tributi, che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 3) di stabilire i “K” di cui all’art. 4 del DPR 158/99, intesi quali coefficienti di produttività di rifiuti, come nel prospetto seguente, dando atto che i “Ka” sono fissi per legge, mentre per i “Kb”, “Kc” e “Kd” per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Kb) di produttività massimi per la parte variabile della tariffa in caso di unico occupante e medi per due occupanti, per le utenze non domestiche, sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare, ove possibile, aumenti economici troppo elevati rispetto al vecchio prelievo tarsu e mantenere una omogeneità e una qualche perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie:

n. occupanti	Kb	Ka
1	1,00	0,86
2	1,60	0,94
3	1,80	1,02
4	2,20	1,10
5	2,90	1,17
6 o piu'	3,40	1,23

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA			
	Attività	Kd	Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,980	0,430
2	Cinematografi e teatri	4,250	0,460
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,000	0,430
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,780	0,740
5	Stabilimenti balneari	4,110	0,450
6	Esposizioni, autosaloni	4,070	0,445
7	Alberghi con ristorante	14,670	1,590
8	Alberghi senza ristorante	10,980	1,190
9	Case di cura e riposo	8,210	0,890
10	Ospedale	7,550	0,820
11	Uffici, agenzie, studi professionali	13,550	1,470
12	Banche ed istituti di credito	7,890	0,860
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,260	1,220
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,030	1,200
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7,900	0,860
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,630	1,590
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,320	1,120
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,800	0,740
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,020	0,870
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,565	0,605
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,050	0,655
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,930	3,250
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,600	2,670
24	Bar, caffè, pasticceria	22,550	2,450
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,720	1,490
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,700	1,490
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,900	4,230
28	Ipermercati di generi misti	13,510	1,470
29	Banchi di mercato genere alimentari	32,000	3,480
30	Discoteche night club	7,80	0,85

4) -di determinare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e negli importi che seguono:

UTENZE DOMESTICHE

n. occupanti	tariffa fissa euro/mq	tariffa variabile euro
1	0,87	47,45
2	0,95	75,92
3	1,03	85,41
4	1,11	104,39
5	1,18	137,60
6 o piu'	1,24	161,33

UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq	totale euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,770	0,530	1,30
2	Cinematografi e teatri	0,823	0,565	1,39
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,770	0,532	1,30
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,324	0,902	2,23
5	Stabilimenti balneari	0,805	0,547	1,35
6	Esposizioni, autosaloni	0,796	0,541	1,34
7	Alberghi con ristorante	2,846	1,952	4,80
8	Alberghi senza ristorante	2,130	1,461	3,59
9	Case di cura e riposo	1,593	1,092	2,68
10	Ospedale	1,468	1,004	2,47
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,631	1,803	4,43
12	Banche ed istituti di credito	1,620	1,723	3,34
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,183	1,498	3,68
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,148	1,467	3,61
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,539	1,051	2,59
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,846	1,946	4,79
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,005	1,373	3,38
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,324	0,905	2,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,557	1,067	2,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,083	0,740	1,82
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,172	0,805	1,98
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,817	3,982	9,80
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,779	3,273	8,05
24	Bar, caffè, pasticceria	4,385	3,000	7,38
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,667	1,825	4,49

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,667	1,823	4,49
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,571	5,175	12,75
28	Ipermercati di generi misti	2,631	1,797	4,43
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,228	4,257	10,49
30	Discoteche, night-club	1,519	1,038	2,56

- 5) di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 30/04/2017;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 2 DELL'ANNO 11-01-2017
AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGVO N. 267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 22-02-017

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT.SSA MARINA CATASTA

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 22-02-017

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT.SSA MARINA CATASTA

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to D'ANNIBALI DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ALFONSO SALVATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Dalla residenza municipale, li, 12-04-2017

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
f.to Maurizio Virgulti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ALFONSO SALVATO

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALFONSO SALVATO